



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Art. 3 L.R. 11.11.2008 n. 32 CRITERI E MODALITA' PER L' ISTITUZIONE DEL FORUM PERMANENTE CONTRO LE MOLESTIE E LA VIOLENZA DI GENERE-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Dirigente della Posizione di Funzione Pari Opportunità dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Programmazione, Bilancio e Politiche Comunitarie che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

di approvare i criteri per l'istituzione del "Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere" ai sensi dell' art. 3 della L.R. 11.11.2008 n. 32, secondo lo schema - Allegato "A" alla presente deliberazione che costituisce parte integrante della medesima;

di provvedere alla costituzione del Forum con atto della Dirigente della Posizione di Funzione Pari Opportunità;

di integrare il Forum con eventuali richieste da parte di soggetti interessati al tema della violenza.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Bruno Brandoni

B. Brandoni

Presidente della Giunta
Gian Mario Spacca

Gian Mario Spacca

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Normativa di riferimento

Dichiarazione del 1993 delle Nazioni Unite
Legge n. 66/1995
L.R. 11.11. 2008 n. 32

Motivazione

La definizione di violenza contro le donne trova nelle differenti culture e nelle diverse parti del mondo accezioni specifiche. Con la Dichiarazione del 1993 le Nazioni Unite si impegnano a combattere il fenomeno ed enunciano come violenza sulle donne "ogni atto di violenza in base al sesso che produca o possa produrre danni o sofferenze fisiche, sessuali, psicologiche, coercizioni o privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che privata." Questa definizione include ogni forma di violenza, per cui la valutazione del fenomeno nelle varie realtà sociali e culturali non è compito facile.

Oggi la violenza contro le donne – fisica, sessuale, psicologica, economica – è un problema mondiale che esiste in tutti i paesi e in tutte le classi sociali ed è il sintomo più evidente dello squilibrio di poteri nel rapporto tra uomini e donne. Costituisce una grave questione sociale, sanitaria, inerente la sicurezza, oltre che culturale e simbolica, che richiede di essere fronteggiata da parte delle istituzioni pubbliche, con impegno congiunto tanto sul piano politico quanto su quello operativo valorizzando le competenze ed integrando in un'ottica di rete.

Anche in Italia, quello che conosciamo circa la violenza contro le donne, è senza dubbio parziale: del resto bisogna ricordare che fino al 1995 i dati sulla violenza carnale, atti di libidine violenta e atti osceni erano rubricati sotto la voce "delitti contro la moralità e il buon costume". Solo dopo l'approvazione della legge 66, avvenuta nel febbraio 1996, la violenza sessuale cessa di essere un delitto contro la pubblica moralità e viene riconosciuto come "delitto contro la persona".

Nel territorio regionale nell'ultimo periodo sussiste una preoccupante tendenza all'aumento della violenza sulle donne, come risulta dalle analisi statistiche regionali. Nelle Marche, infatti, il fenomeno delle violenze sessuali, infatti, registra un incremento dalle 90 del 2004, alle 70 del 2005, alle 85 del 2006, alle 115 del 2007 (+ 27,77% tra il 2004 e il 2007), alle 93 nel 2008 di cui 80 su maggiorenni.

L'incremento meriterebbe una attenta analisi sociologica ed una più vigile azione di prevenzione in considerazione dei danni devastanti che produce nella psiche delle vittime e nella loro futura vita sociale ed effettiva. Poter contare su dati accurati in grado di fotografare l'attuale realtà, sarebbe fondamentale per una migliore comprensione del fenomeno, il confronto con le altre esperienze e la messa a punto di piani di intervento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Appare, quindi, necessario rafforzare la rete dei servizi esistenti, creando un coordinamento al fine di razionalizzare le energie del territorio ed è quindi necessaria una collaborazione ed una sinergia tra tutti i soggetti che hanno il compito e/o l'interesse di attivare azioni contro la violenza alle donne.

La Legge regionale 11.11.2008 n. 32 su "interventi contro la violenza sulle donne" all'art. 3 prevede l'istituzione del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere. Detto Forum è sede di dialogo e confronto fra le istituzioni e la società civile.

Il Forum inoltre esprime parere alla Giunta regionale sugli atti di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 11.11.2008 n. 32. Il Forum può altresì formulare alla Giunta regionale pareri e proposte nell'ambito degli interventi di cui alla medesima legge.

Il presente atto dispone l'istituzione del Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere, secondo lo schema allegato "A" della presente deliberazione e parte integrante della medesima. La composizione del Forum, assicura la presenza di almeno il 50% di rappresentanti di associazioni e di cooperative sociali con esperienza specifica nell'attività di contrasto alla violenza di genere. Il Forum garantisce la rappresentanza del genere maschile e femminile.

Il funzionamento del Forum è disciplinato dal regolamento interno. Per le attività di supporto organizzativo, il Forum si avvale di una segreteria tecnica composta dal personale della P.F. Pari opportunità Regione Marche.

L'allegato "A" è stato condiviso dai soggetti interessati al tema della violenza che hanno approvato l'attuale composizione: ne fanno parte, l'assessore regionale alle pari opportunità con funzioni di presidente. Gli altri componenti sono: le assessore alle pari opportunità delle province marchigiane, i rappresentanti dei costituendi centri antiviolenza, i rappresentanti legati all'orientamento sessuale, nonché i rappresentanti delle istituzioni maggiormente interessate al tema della violenza. Al costituendo Forum è prevista la possibilità di integrare con eventuali richieste da parte di soggetti interessati al tema della violenza.

La Responsabile del Procedimento
Maria Luisa Baroni

Maria Luisa Baroni

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO E POLITICHE COMUNITARIE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente del Servizio
Rolando Burattini

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Dott. Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO "A"

ART. 3 L.R. 11.11.2008 N. 32

CRITERI E MODALITÀ PER L'ISTITUZIONE DEL FORUM PERMANENTE CONTRO LE MOLESTIE E LA VIOLENZA DI GENERE

PREMESSO

che la violenza contro le donne – fisica, sessuale, psicologica, economica – è un problema mondiale che esiste in tutti i paesi e in tutte le classi sociali ed è il sintomo più evidente dello squilibrio di poteri nel rapporto tra uomini e donne;

che nell'ultimo periodo sussiste una preoccupante tendenza in aumento come risulta dalle analisi statistiche regionali. Nelle Marche, infatti, il fenomeno delle violenze sessuali, infatti, registra un incremento dalle 90 del 2004, alle 70 del 2005, alle 85 del 2006, alle 115 del 2007(+ 27,77% tra il 2004 e il 2007), alle 93 nel 2008 di cui 80 su maggiorenni;

che l'incremento meriterebbe una attenta analisi sociologica ed una più vigile azione di prevenzione in considerazione dei danni devastanti che produce nella psiche delle vittime e nella loro futura vita sociale ed effettiva;

che appare, quindi, necessario rafforzare la rete dei servizi esistenti, creando un coordinamento al fine di razionalizzare le energie del territorio.

CONSIDERATO

che la violenza contro le donne è una grave questione sociale, sanitaria e inerente alla sicurezza, oltre che culturale e simbolica, che richiede di essere fronteggiata da parte delle istituzioni pubbliche, con impegno congiunto tanto sul piano politico quanto su quello operativo valorizzando ed integrando le competenze in un'ottica di rete.

che è quindi necessaria una collaborazione ed una sinergia tra tutti i soggetti che hanno il compito e/o l'interesse di attivare azioni contro la violenza alle donne.

VISTA

La legge regionale 11.11. 2008 n.32 "interventi contro la violenza sulle donne "in cui la Regione Marche riconosce che ogni forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere e una violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona. In particolare all'art. 3 è previsto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

che la Regione Marche istituisca il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere.

Art. 1

Istituzione del forum permanente

E' istituito, presso la Regione Marche, il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere di seguito denominato Forum.

Il Forum è sede di dialogo e confronto fra le istituzioni e la società in materia di prevenzione alle molestie e alla violenza di genere.

Il Forum esprime parere alla Giunta regionale sugli atti di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale 11.11.2008 n. 32. Il Forum può altresì formulare alla Giunta regionale pareri e proposte nell'ambito degli interventi di cui alla medesima legge.

La composizione del Forum, definita dall'articolo che segue, assicura la presenza di almeno il 50% di rappresentanti di associazioni e di cooperative sociali con esperienza specifica nell'attività di contrasto alla violenza di genere.

Art. 2

Composizione

1. Il Forum è composto da:

Il Presidente del Forum è l'assessore regionale alle pari opportunità, l'incarico di supplente è ricoperto dalla dirigente della Posizione di funzione pari opportunità;

i componenti sono n. 17 effettivi e n. 17 supplenti come di seguito indicati:

1. Un/a assessore alle pari opportunità effettivo/a e un/a supplente delle province marchigiane;
2. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente per ogni centro antiviolenza;
3. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle associazioni femminili maggiormente rappresentative sul piano regionale operanti nella materia della violenza;
4. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle associazioni che si occupano delle violenze legate all'orientamento sessuale;
5. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle cooperative sociali maggiormente rappresentative sul piano regionale operanti nella materia della violenza;
6. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle organizzazioni sindacali imprenditoriali maggiormente rappresentative;
8. Una rappresentante effettivo/a e un/a supplente della Commissione pari opportunità della Regione Marche;
9. Un/a consigliere/a regionale di maggioranza effettivo/a e un/a supplente;
10. Un/a consigliere/a regionale di minoranza effettivo/a e un/a supplente;
11. La consigliera regionale di parità effettiva e la supplente;
12. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'UPI;
13. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'ANCI;
14. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'UNCEM effettivo/a e un/a supplente;
15. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'Ufficio scolastico regionale;
16. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente delle Prefetture delle Marche;
17. Un/a rappresentante effettivo/a e un/a supplente dell'ASUR.

2 La composizione dell'Organismo garantisce la rappresentanza del genere maschile e femminile.

Art. 3

Funzionamento del Forum

1. Il funzionamento del Forum è disciplinato dal regolamento interno. Per le attività di supporto organizzativo, il Forum si avvale di una segreteria tecnica composta dal personale della P. F. Pari opportunità della Regione Marche.
2. I componenti durano in carica tre anni e non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta.